



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 4951 DEL 15/10/2024

DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo

U.O. 7.1.1 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35.15 PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 171 "GIOIA CANCELLI" - BACINO N. 4 COLONNATA - SCHEDA 15 PIT PPR - SOCIETA' "F.LLI ANTONIOLI SRL"; PROGETTO COORDINATO CON LE CAVE 161, 167, 168 E 172

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 102584 del 28.12.2023 con il quale si conferma al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 01.01.24 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo oggi Settore Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che in data 09.05.24 (ns prot. n. 37315) il legale rappresentante pro tempore della ditta "Fratelli Antonioli srl" P.I. 00529290454 con sede in Via San Sebastiano n. 1/5, Carrara (MS), ha presentato l'istanza di autorizzazione per la cava n. 171 "Gioia Cancelli", in coordinamento con la cava n. 161 Venedretta C, 167 "Venedretta A", 168 "Cima di Gioia" e 172 "Gioia Pianello", ai sensi degli art. 16 e 17 della L.R. 35.15, comprensiva di:

- Autorizzazione vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- Autorizzazione vincolo paesaggistico ex L.R. 42/2004 ;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008;

allegando la seguente documentazione:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. 445/2.000 della ditta sull'impatto acustico, resa in base a valutazione di tecnico competente in acustica ambientale;
- PROGETTO DEFINITIVO datato giugno 2024 costituito dagli elaborati di cui all'art. 17 della L.R. 35.15, come da Istruzioni Tecniche L.R. 35/15 di cui alla D.G.R. n. 72/2015 e come previsto dal PABE approvato con DCC del 03.11.2020 di seguito elencati:
 - ☐ *Relazione Tecnica*
 - ☐ *Piano Gestione Derivati*
 - ☐ *Piano Gestione Rifiuti attività estrattiva*
 - ☐ *Piano Gestione AMD e acque di lavorazione*
 - ☐ *Relazione relativa alle emissioni di polveri*
 - ☐ *Relazione Paesaggistica*
 - ☐ *Progetto risistemazione ambientale*
 - ☐ *Relazione geologica*

- ☐ *Relazione geomeccanica*
- ☐ *Trasformazione aree boscate*
- ☐ *Tav. 1: Planimetria catastale*
- ☐ *Tav. 2: Inquadramento urbanistico*
- ☐ *Tav. 3: Inquadramento territoriale*
- ☐ *Tav. 4: Intervisibilità*
- ☐ *Tav. 5: Planimetria Stato attuale*
- ☐ *Tav. 6a: Planimetria Stato Intermedio*
- ☐ *Tav. 6b: Planimetria stato finale*
- ☐ *Tav. 7: Planimetria dettaglio galleria*
- ☐ *Tav. 8: Sezioni di progetto*
- ☐ *Tav. 9a: Ripristino Ambientale*
- ☐ *Tav. 9b: Sezioni Ripristino Ambientale*
- ☐ *Tav 10: Carta delle fratture*
- ☐ *Tav 11: Sezioni strutturali*
- ☐ *Tav AMD: Planimetria flussi superficiali Gioia*
- ☐ *Tav AMD1: Planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture*

Preso atto che il progetto, a seguito della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con Det. Dir. n. 1500 del 02.04.2024 con le seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:

- in sede di LRT 35/2015, il Piano di gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavorazione dovrà essere aggiornato prevedendo la pulizia delle aree di taglio anche a fine giornata lavorativa;
- in sede di LRT 35/2015, il Piano dovrà essere aggiornato prevedendo la realizzazione di solette in calcestruzzo per l'area adibita a rifornimento dei mezzi e tutte le eventuali altre aree a rischio sverso;
- in sede di LRT 35/2015, il Piano dovrà essere aggiornato indicando la dimensione minima della vasca di raccolta all'imbocco della galleria, in relazione alla quantità d'acqua che si prevede debba contenere;
- in sede di LRT 35/2015, la VIAC dovrà essere ripresentata opportunamente firmata anche dal titolare della ditta o, in alternativa, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 c. 5 della L. 447/1995”;

Preso atto che Il progetto definitivo presentato comprende la documentazione integrativa presentata dalla ditta in ottemperanza delle condizioni impartite nella determinazione di esclusione da VIA;

Dato atto:

- che in data 14.05.2024 con prot. n. 38784 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ai sensi della L.R. 35/15 e s.m.i. e contestualmente è stata indetta conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea ai sensi della Legge 241/90;
- che in data 13.06.2024 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali di cui sopra;

Visto il verbale della riunione della CdS del 13.06.24 (agli atti d'ufficio) con il quale la CdS si è espressa, stante le numerose richieste integrative, rilevando la necessità di convocare una seconda riunione istruttoria per il progetto di coltivazione della cava n. 171 “Gioia Cancelli”;

Preso atto che il proponente in data 03.07.24 con prot. n. 53796 ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella prima riunione di CdS istruttoria:

- ☐ *Note tecniche integrative CdS 13.06.24;*
- ☐ *Relazione Tecnica aggiornata;*
- ☐ *Fotosimulazione;*
- ☐ *Aggiornamento aree boscate*
- ☐ *Tav. 7bis: Planimetria dettaglio galleria*
- ☐ *Tav. 12: Planimetria Vincoli attuale*
- ☐ *Tav. 13: Planimetria Vincoli progetto*
- ☐ *Tav 14: Planimetria volumi messa in sicurezza attuale*
- ☐ *Tav 15: Planimetria volumi messa in sicurezza progetto*
- ☐ *Tav AMD A: Planimetria flussi superficiali Gioia attuale*
- ☐ *Tav AMD1 A: Planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture attuale*
- ☐ *Tav AMD1 Bis: Planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture progetto*

Dato atto che in data 04/07/2024 prot. n. 54049 è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 06.08.24;

Visto il verbale della riunione della CdS del 06.08.24 (agli atti d'ufficio) con il quale visti i contributi pervenuti ed a seguito di quanto espresso nella riunione, gli enti partecipanti hanno dichiarato conclusa la fase istruttoria subordinando l'indizione della conferenza di servizi decisoria alla consegna degli ulteriori chiarimenti richiesti in sede di Conferenza istruttoria;

Preso atto che il proponente in data 27.08.24 con prot. n. 69527 ha presentato la seguente documentazione in adempimento a quanto richiesto nella seconda riunione di CdS istruttoria:

- ☐ *Note tecniche integrative a seguito CdS 06.08.24*
- ☐ *Piano di Gestione AMD e acque di lavorazione aggiornato*
- ☐ *Tav. 1Bis: Planimetria catastale*
- ☐ *Tav. 5Bis: Planimetria Stato attuale*
- ☐ *Tav. 6aBis: Planimetria Stato Intermedio*
- ☐ *Tav. 6bBis: Planimetria Stato finale*
- ☐ *Tav. 7Ter: Planimetria dettaglio galleria*
- ☐ *Tav AMD ABis: Planimetria flussi superficiali Gioia attuale*
- ☐ *Tav AMD Bis: Planimetria flussi superficiali Gioia*
- ☐ *Tav AMD1 ABis: Planimetria gestione acque di lavorazione e infrastrutture attuale*

Dato atto che in data 29.08.24 (ns prot. n. 70169) è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter comma 2 della L. 241/90 così come modificato dall'art. 1 del D.L. 127/16, al fine di acquisire tutti gli atti, pareri, assensi comunque denominati richiesti dalle vigenti leggi, relativamente al progetto di coltivazione della cava n. 171 "Gioia Cancelli", convocando per il 03.10.24 la relativa riunione;

Dato atto che in data 18/09/2024 prot. n. 76283 è pervenuto da parte del Settore 1 – Affari e Servizi Generali U. O. Tutela del Paesaggio, il parere espresso da parte della Commissione comunale per il paesaggio nella seduta n.12 del 06/09/2024;

Preso atto che il proponente in data 19.09.24 con prot. n. 76813 ha presentato tavole progettuali aggiornate prendendo atto del parere contrario al nuovo tracciato stradale da parte della Commissione comunale per il paesaggio:

- ☐ *Note tecniche integrative volontarie*
- ☐ *Tav. 9a Bis: Ripristino Ambientale*
- ☐ *Tav. 13 Bis: Planimetria Vincoli progetto*
- ☐ *Tav AMD Ter: Planimetria flussi superficiali Gioia progetto*

Dato atto che in data 03.10.2024 è stata svolta la riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea;

Visto il verbale della riunione della CdS del 03.10.24 (agli atti d'ufficio) con il quale gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole con prescrizioni relativamente al progetto di coltivazione della cava n. 171 "Gioia Cancelli", in coordinamento con la cava n. 161 Venedretta C, 167 "Venedretta A", 168 "Cima di Gioia" e 172 "Gioia Pianello";

Preso atto che il progetto prevede l'escavazione di 215.000 mc di materiale roccioso in banco così ripartiti:
- 100.000 mc di scavo di materiale non commercializzabile da considerarsi lavori di messa in sicurezza da escludersi al fine del calcolo delle volumetrie sostenibili (art. 39 c. 7 NTA Pabe), che pertanto non concorrono al calcolo della resa (art. 13 c. 9 PRC): bonifica del cantiere superiore;
- 115.000 mc di scavo di materiale commercializzabile da considerarsi volumetrie sostenibili e che concorrono al calcolo della resa;

Preso atto che la CdS ha formalmente rilasciato parere favorevole al progetto di coltivazione della cava n. 171 "Gioia Cancelli", in coordinamento con la cava n. 161 Venedretta C, 167 "Venedretta A", 168 "Cima di Gioia" e 172 "Gioia Pianello", con l'articolazione dei volumi escavati come da progetto di coltivazione;

Visto che ad oggi, anche a seguito della trasmissione (ns prot. n. 84120 del 10.10.2024) a tutte le Amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento del verbale della riunione conclusiva del 03.10.2024 della conferenza di servizi decisoria, non sono pervenuti motivati dissensi;

Dato atto che nel corso delle riunioni della conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/nulla osta/autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 171 "Gioia Cancelli", in coordinamento con la cava n. 161 Venedretta C, 167 "Venedretta A", 168 "Cima di Gioia" e 172 "Gioia Pianello":

- autorizzazione paesaggistica comprensiva di valutazione favorevole della compatibilità paesaggistica;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- approvazione piano di gestione AMD;
- autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n. 85175 del 14.10.24), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte della Responsabile del procedimento, con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n. 171 "Gioia Cancelli", in coordinamento con la cava n. 161 Venedretta C, 167 "Venedretta A", 168 "Cima di Gioia" e 172 "Gioia Pianello", con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi.

Preso atto dell'appendice n. 8 della polizza fideiussoria n. 402743754 della Axa Assicurazioni spa di importo pari a € 86.000,00 (ottantaseimila/00) sottoscritta dalla ditta "F.Ili Antonioli srl" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, a scadenza 31.10.2028;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dalla società "F.Ili Antonioli srl" con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara eseguito il 08.10.24;

Vista la regolarità contributiva della società "F.Ili Antonioli srl" di cui al protocollo INPS n. 42006491;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35 e s.m.i., il legale rappresentante pro tempore della società "Fratelli Antonioli srl" P.I. 00529290454 con sede in Via San Sebastiano n. 1/5, Carrara (MS), all'esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n. 171 "Gioia Cancelli", in coordinamento con la cava n. 161 "Venedretta C", n. 167 "Venedretta A", n. 168 "Cima di Gioia" e 172 "Gioia Pianello", sita nel bacino n. 4 di Colonnata – PABE scheda 15 del PIT PPR come da progetto di coltivazione presentato in data 09.05.24 (ns prot. n. 37315) così come integrato e aggiornato con la documentazione integrativa del 03.07.24 (ns prot. n. 53796), del 27.08.24 (ns prot. n. 69527) e del 19.09.24 (ns prot. n. 76813) **secondo le prescrizioni di seguito elencate alla lettera c** e costituito dai seguenti elaborati:

- | | |
|--|----------------------|
| • <i>Relazione Tecnica aggiornata</i> | <i>(luglio 2024)</i> |
| • <i>Piano Gestione Derivati</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Piano Gestione Rifiuti attività estrattiva</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Piano di Gestione AMD e acque di lavorazione aggiornato</i> | <i>(agosto 2024)</i> |
| • <i>Relazione relativa alle emissioni di polveri</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Relazione Paesaggistica</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Progetto risistemazione ambientale</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Relazione geologica</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Relazione geomeccanica</i> | <i>(maggio 2024)</i> |
| • <i>Trasformazione aree boscate</i> | <i>(maggio 2024)</i> |

• <i>Note tecniche integrative CdS 13.06.24</i>	(luglio 2024)
• <i>Fotosimulazione</i>	(luglio 2024)
• <i>Relazione agg. Aree boscate</i>	(luglio 2024)
• <i>Note tecniche integrative a seguito CdS 06.08.24</i>	(agosto 2024)
• <i>Note tecniche integrative volontarie</i>	(settembre 2024)
• <i>Tav. 1 bis: Planimetria catastale</i>	(agosto 2024)
• <i>Tav. 2: Inquadramento urbanistico</i>	(maggio 2024)
• <i>Tav. 3: Inquadramento territoriale</i>	(maggio 2024)
• <i>Tav. 4: Intervisibilità</i>	(maggio 2024)
• <i>Tav. 5 Bis: Planimetria Stato attuale</i>	(agosto 2024)
• <i>Tav. 6a Bis: Planimetria Stato Intermedio</i>	(settembre 2024)
• <i>Tav. 6b Bis: Planimetria Stato finale</i>	(settembre 2024)
• <i>Tav. 7 Ter: Planimetria dettaglio galleria</i>	(luglio 2024)
• <i>Tav. 8: Sezioni di progetto</i>	(luglio 2024)
• <i>Tav. 9a Bis: Ripristino Ambientale</i>	(settembre 2024)
• <i>Tav. 9b: Sezioni Ripristino Ambientale</i>	(maggio 2024)
• <i>Tav 10: Carta delle fratture</i>	(maggio 2024)
• <i>Tav. 11: Sezioni strutturali</i>	(maggio 2024)
• <i>Tav. 12: Planimetria Vincoli attuale</i>	(luglio 2024)
• <i>Tav. 13 Bis: Planimetria Vincoli progetto</i>	(settembre 2024)
• <i>Tav. 14: Planimetria volumi messa in sicurezza attuale</i>	(luglio 2024)
• <i>Tav. 15: Planimetria volumi messa in sicurezza intermedio</i>	(luglio 2024)
• <i>Tav AMD A Bis: Planimetria flussi superficiali Gioia attuale</i>	(agosto 2024)
• <i>Tav AMD Ter: Planimetria flussi superficiali Gioia progetto</i>	(settembre 2024)
• <i>Tav AMD1 A Bis: Planimetria gestione acque di lavorazione attuale</i>	(luglio 2024)
• <i>Tav AMD1 Bis: Planimetria gestione acque di lavorazione progetto</i>	(settembre 2024)

la presente autorizzazione comprende le operazioni di prima lavorazione quali movimentazione, trasporto, risegatura del materiale di coltivazione e movimentazione, trasporto, vagliatura del materiale detritico.

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

di dare atto ai sensi dell'art.12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali;

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <http://web.comune.carrara.ms.it/it>; Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- (a) la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n. 171 "Gioia Cancelli" è distinta ai mappali n. 155, 404, 425, 426, 427, 429, 436, 460, 461, 462, 463 del Foglio 46 al N.C.T. del Comune di Carrara, per una superficie di circa 32.000 mq.
Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;
- (b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio per le volumetrie previste dal progetto di coltivazione così come specificate in premessa;
- (c) **le lavorazioni dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione approvato con le prescrizioni di seguito riportate:**

1. ***In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali ad esempio: volumetrie estratte (quantità sostenibili), volumetrie derivanti da operazioni di messa in sicurezza ecc;***
2. *Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita da ciascuna area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.);*
3. *I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo;*
4. *in caso di nuovi rinvenimenti di reperti di rilevanza storica si dovrà procedere secondo quanto previsto dall'Ordinanza sindacale n. 28/2023 e s.m.i., coerentemente con quanto previsto anche dagli articoli 88 e ss. del d.lgs. n.42 del 2004 e s.m.i;*
5. *nel caso vengano intercettate cavità carsiche l'attività estrattiva deve essere immediatamente sospesa onde consentire la verifica, da parte dei soggetti competenti, della natura e del valore della grotta intercettata;*
6. *La ditta, ai fini dell'accertamento e riscossione del contributo di estrazione ex art. 36 della L.R. 35/15, dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione.*

SICUREZZA SUL CANTIERE

7. *raggiunto il gradone a cielo aperto di q. 594 m slm, prima di procedere con la coltivazione delle solette della galleria superiore, dovranno essere redatte procedure specifiche per le fasi di abbattimento che tengano conto del contesto strutturale aggiornato allo stato raggiunto;*
8. *prima di eseguire le suddette operazioni di abbattimento delle solette si richiede di implementare il sistema di monitoraggio individuando le strutture più pervasive interferenti con le lavorazioni, da collegare al sistema di verifica in tempo reale proposto;*
gestione e tutela delle acque e gestione derivati materiali da taglio;
9. *a fine giornata dovranno essere rimossi i cumuli temporanei dei derivati dei materiali da taglio vicini alle aree di taglio;*
10. ***entro 30 gg. dal rilascio dell'autorizzazione*** *l'area gestione detrito (stato attuale, Tavola AMD1 A Bis) dovrà essere cordolata. La società esercente dovrà depositare entro 30 gg. dal rilascio dell'autorizzazione una tavola progettuale con indicata la cordolatura sopra descritta.*
11. ***entro 30 gg. dal rilascio dell'autorizzazione*** *per l'area impianti in sotterraneo dovrà essere predisposta, per evitare l'ingresso di eventuali acque di percolamento, una protezione tipo "tetto", che sia impermeabilizzata, cordolata e fornita di un idoneo sistema di raccolta e trattamento acque o liquidi contaminati. La società esercente dovrà depositare entro 30 gg. dal rilascio dell'autorizzazione una tavola progettuale con indicato il serbatoio del gasolio presso l'area impianti e i presidi descritti;*
12. *dovranno essere adottati sistemi di rilevazioni utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche AMD di calma/bacini di accumulo non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali finiti al massimo occupino 1/3 del volume totale della vasca. Per la misurazione del volume residuo utile potrebbero essere utilizzate aste graduate. Il sistema adottato deve essere conosciuto dal personale di cava e di facile ed immediato utilizzo;*
13. *le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente a giornate con allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia;*

14. le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie;
15. dovrà essere verificata la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse;
16. Al termine di eventi meteorici importanti dovrà essere valutata la capacità residua di funzionalità della vasca/bacino e se necessario procedere al suo svuotamento;
17. le operazioni di pulizia delle vasche/bacini dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge;
18. **dovrà essere presentata con cadenza annuale la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale);**
19. non dovranno essere creati accumuli locali di materiali di qualsiasi pezzatura al di fuori delle aree designate a contenerli e/o lavorarli;
20. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile;
21. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo dovranno essere rimossi una volta terminata la loro funzione; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile;
22. i cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna;
23. i materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo;
24. La ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto; tale registro dovrà essere presente in cava e mostrato a richiesta in fase di controllo. Contestualmente si dovrà procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia;
gestione emissioni diffuse
25. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
26. per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ferme restando le prescrizioni previste per l'esercizio dell'attività estrattiva;
27. le misure di contenimento previste per limitare le emissioni in atmosfera dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate o sufficienti allo scopo, dovranno essere implementate, dandone comunicazione all'autorità competente;
28. dovranno essere rimossi i materiali di scarto, con particolare riferimento a quelli fini soggetti a spolverio, tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, la viabilità interna alla cava di collegamento tra i vari comparti del sito estrattivo, i piazzali ed ogni altra superficie interessata dall'attività;
si prescrive inoltre:
29. al fine di migliorare e mitigare le opere di sistemazione finale nel contesto paesaggistico, la cartellonistica informativa e le recinzioni di sicurezza dovranno essere realizzate mediante l'impiego di profilati in ferro verniciati ruggine/antracite;
30. qualora il progetto contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c.1 lett. C, L. n. 55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20.05.2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente presso il Comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n. 69/2019.

(d) **quale data di scadenza della presente autorizzazione è stabilito il 31.10.2034;**

(e) oltre alle autorizzazioni e nulla osta eventualmente rilasciate dagli enti invitati alla conferenza di servizi, è stata acquisita l'autorizzazione del Comune anche ai sensi del R.D. n.3267/1923 così come integrato e modificato dalle Leggi Regione Toscana n.39/2000 e n.1 del 2 gennaio 2003; la presente autorizzazione è quindi comprensiva di **autorizzazione ai** fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dell'approvazione del piano di gestione delle AMD oltre che dell'autorizzazione paesaggistica comprensiva di valutazione di compatibilità paesaggistica;

- (f) la società "F.lli Antonioli srl" ha in essere a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria la polizza fideiussoria n. 402743754 della Axa Assicurazioni spa di importo € 86.000,00, rinnovata sino al 31.10.2028;

entro il 31.12.2026, dovrà essere consegnata nuova garanzia finanziaria (o prorogata la stessa) a scadenza 31.10.2036, pena la decadenza dell'autorizzazione;

- (g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il **canone concessorio** per i materiali da taglio e il **contributo di estrazione** sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."